



Oggetto: Manifestazione d'interesse per la co-progettazione di attività e interventi relativi all' "Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità per le annualità 2026/2028" (PRIORITA'3 INCLUSIONE SOCIALE - ESO 4.8 - AZIONE H.1. - PR FSE+ 2021-2027), finanziato da Regione Lombardia con D.G.R. n. XII/4338 del 12.05.2025.

IL DIRIGENTE DELL'AREA INCLUSIONE E CULTURA

Premesso che:

- Regione Lombardia con atto di Giunta n. n. XII/4338 del 12.05.2025 ad oggetto "Approvazione dei criteri per la definizione dell'avviso pubblico per il finanziamento di progetti per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità per le annualità 2026/2028 – PR FSE+ 2021-2027 Priorità3 – Inclusione Sociale" ha approvato i criteri per la definizione dell'Avviso Pubblico relativo al finanziamento di progetti di inclusione attiva per l'integrazione socio – lavorativa nell'ambito dei progetti di vita indipendente e inclusione delle persone con disabilità per le annualità 2026/2028;
- che la sopracitata D.G.R. n. XII/4338 del 12.05.2025 si pone in continuità con l'iniziativa in fase di conclusione alla quale l'Ambito Territoriale di Saronno ha aderito in qualità di Ente Capofila ritenuta valida ai fini di dare seguito ad interventi utili a sostenere la realizzazione di percorsi di inclusione attiva e integrazione socio-lavorativa;
- l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Saronno, nella seduta tenutasi il 08/08/2025 ha espresso parere favorevole all'unanimità dei presenti:
 - all'adesione all' Avviso di cui al capo precedente, dando mandato all'Ufficio di Piano di procedere con la predisposizione di un avviso pubblico d'Ambito e con gli atti conseguenti e successivi, autorizzando altresì le possibili modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie;
 - ad avviare, al fine di velocizzare le attività conseguenti, la procedura di co-progettazione per individuare la rete di partner con i quali redigere la progettazione di dettaglio dell'intervento;
 - ad adottare tutti gli atti necessari, utili e/o opportuni a dare attuazione, in caso di finanziamento del progetto;
- le azioni da intraprendere saranno svolte nel rispetto delle linee guida di cui all'Allegato A alla sopracitata D.G.R. n. XII/4338 del 12.05.2025 e nei limiti dello stanziamento previsto che consiste in un contributo a fondo perduto assegnato per la realizzazione dei progetti territoriali secondo i seguenti parametri:
 - importo del finanziamento non inferiore a € 150.000,00 e non superiore a 300.000,00 euro durata temporale 36 mesi;
 - Il contributo pubblico non potrà essere superiore all'80% del costo totale ammissibile

Precisato:

- che i destinatari finali degli interventi sono solo le persone fisiche;
- che saranno finanziati servizi resi per il tramite di enti pubblici locali, enti accreditati per la gestione di Unità d'Offerta sociali e per i servizi al lavoro e alla formazione ed enti no profit che erogano prestazioni di carattere sociale e servizi di rilevanza locale;
- che le regole di rendicontazione delle spese prevedono di ammettere solamente le voci di spesa sostenute nell'ambito del progetto sociale finanziato, escludendo il finanziamento, anche indiretto, di attività economiche;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 253 del 19.12.2024 con la quale è stato preso atto del Piano di Zona del Distretto di Saronno per il triennio 2025/2027 e del collegato schema di Accordo di Programma nel quale si sottolinea l'importanza del coinvolgimento del Terzo Settore per garantire una governance efficace e la possibilità di ampliare gli interventi, mediante finanziamenti nazionali/comunitari, in sinergia con il terzo settore;

VISTO il Piano Nazionale per gli Interventi e i Servizi Sociali di contrasto alla Povertà 2024-2026 nel quale si valorizza la co-programmazione e la co-progettazione come metodi ordinari per costruire politiche efficaci;

Visto che l'Ambito Territoriale può coinvolgere stakeholder, sia pubblici che del privato sociale, in eventuali tavoli di concertazione, incontri programmatici oppure può individuare altre modalità partecipative al fine di definire, in maniera concertata, politiche e interventi coerenti con i fabbisogni locali e settoriali del territorio;

Visti:

- l'art. 1 comma 5 della Legge 328/2000 e ss.mm.ii., secondo il quale alla gestione e all'offerta di servizi provvedono soggetti pubblici ed organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato con modalità concertate di intervento;
- l'art. 5, comma 1 della Legge 328/2000 e ss.mm.ii. che prevede che, nell'attuazione del principio di sussidiarietà, gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- l'art.55 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii., recante il *Codice del Terzo Settore* (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art.55, terzo comma del CTS, il quale prevede che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti"*;
- inoltre, il comma 1 dell'art. 55 CTS, a mente del quale *"in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*;
- il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha adottato delle Linee-guida con il preciso scopo di supportare le pubbliche amministrazioni nell'applicazione degli artt. 55 e ss. Codice del Terzo Settore con la premessa che la co-progettazione *"... favorisce processi e strumenti di partecipazione che accrescono la qualità delle scelte finali, ferme restando le prerogative proprie dell'Amministrazione procedente in ordine a tali scelte"*;

Ritenuto di avviare tramite apposito Avviso pubblico la procedura finalizzata ad individuare soggetti del terzo settore disponibili a co-progettare unitamente all'Ambito di Saronno una proposta progettuale da inviare a Regione Lombardia ai sensi della DGR n. XII/4338 del 12.05.2025 ed in continuità con l'attuale progetto;

tutto quanto sopra premesso

RENDE NOTO

quanto segue:

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Il Comune di Saronno, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale di Saronno composto dai comuni di Saronno, Caronno Pertusella, Gerenzano, Cislago, Uboldo e Origgio, sulla base di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. XII/4338 del 12.05.2025 "Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità per le annualità 2026/2028", intende avviare una procedura di co-progettazione finalizzata alla realizzazione del progetto nei Comuni dell'Ambito territoriale saronnese, individuando uno o più soggetti per la costituzione di un Tavolo di co-progettazione ed in seguito di un partenariato per la realizzazione delle attività.

La co-progettazione è finalizzata a rafforzare la piena partecipazione attiva delle persone con disabilità attraverso lo sviluppo di percorsi di inclusione sociale attiva, intese come misure abilitanti di empowerment e di promozione delle capacità e del protagonismo delle persone con disabilità volte a migliorarne ed accrescerne le prospettive di occupabilità, occupazione, nonché di partecipazione attiva alla vita della comunità.

Destinatari sono adolescenti, giovani e adulti di età compresa tra i 16 e i 64 anni con disabilità fisica, intellettiva, psichica e sensoriale residenti o domiciliate in Lombardia che si trovino in una delle seguenti condizioni in relazione allo sviluppo del progetto di vita indipendente:

- disoccupati, inoccupati o inattivi, anche se non iscritti al collocamento mirato;
- in cerca di occupazione, eventualmente iscritti al collocamento mirato e prese in carico dai servizi per l'impiego e/o dai servizi sociali territoriali specializzati;
- occupati;
- studenti frequentanti gli ultimi anni del percorso di istruzione o di istruzione e formazione professionale

I destinatari degli interventi devono avere un livello di abilità/capacità che consenta la realizzazione di interventi socio educativi e socio formativi per sviluppare/implementare abilità relazionali e sociali, abilità funzionali per un eventuale inserimento/reinserimento lavorativo.

Le proposte progettuali potranno sviluppare **4 linee di intervento**:

Linea di intervento 1: Laboratori per le abilità e la partecipazione attiva

Tipologia di attività finanziabili, a titolo esemplificativo:

- percorsi di formazione anche in modalità laboratoriale;
- tirocini di inclusione;
- soluzioni di inserimento lavorativo in contesti "protetti", ovvero contesti caratterizzati da un nuovo modo di organizzare i processi di produzione anche nel quadro di esperienze di economia urbana, attività di prossimità e vicinato, attività ad impatto sociale.

Linea di intervento 2: Percorsi di orientamento ed empowerment

Tipologia di interventi, a titolo esemplificativo:

- orientamento per sostenere il giovane e la sua famiglia nelle scelte relative alla transizione dall'adolescenza all'età adulta;
- potenziamento dell'autonomia personale anche attraverso una migliore informazione sulle opportunità offerte dal sistema regionale.

Linea di intervento 3: Ecosistemi delle relazioni per l'inclusione attiva

Tipologia di attività finanziabili, a titolo esemplificativo:

- Peer networking, coaching e mentoring anche con il diretto coinvolgimento di giovani e adulti con disabilità;
- Attività volta a stimolare, in particolare nei giovani, l'autopercezione di cittadini autosufficienti, socialmente attivi e responsabili;
- Attività di sostegno e accompagnamento a favore delle persone disabili nei contesti lavorativi;
- Azioni di accompagnamento alla famiglia per lo sviluppo della dimensione lavorativa del progetto di vita indipendente.

Linea di intervento 4: Percorsi per la presa in carico delle persone con disabilità acquisite (es. post-trauma o malattie degenerative)

Tipologia di attività finanziabili, a titolo esemplificativo:

- interventi per l'acquisizione di nuove abilità e strategie funzionali all'inserimento/reinserimento nel contesto socio-lavorativo;
- bilancio di competenze al fine di valutare la nuova spendibilità nel mondo del lavoro;
- attivazione di gruppi di sostegno e interventi per l'accesso a risorse e servizi che possono supportare le persone nella gestione della nuova condizione.

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'AVVISO

Sulla base di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. XII/4338 del 12.05.2025 gli interventi dovranno essere realizzati da partenariati composti da almeno tre enti appartenenti alle tipologie sotto riportate. Tutti gli enti del partenariato devono avere sede legale o operativa in Regione Lombardia. Pertanto, sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente avviso:

- Enti del Terzo Settore (ETS), ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 717;
- Associazioni riconosciute o non riconosciute secondo la disciplina del Codice Civile;
- Enti pubblici;
- Enti gestori pubblici e privati di UdO sociali nell'area disabilità (SFA – Servizi Formazione Autonomia; CSE - Centro Socio Educativo);
- operatori pubblici e privati in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro ai sensi della disciplina regionale;
- operatori pubblici e privati in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione (sez. A e B);
- istituzioni formative accreditate nella Sezione "A" dell'Albo regionale, di cui all'art. 25 della L.R. n. 19/2007, o gli Istituti professionali di Stato, che realizzano percorsi di leFP, le istituzioni scolastiche e gli Enti formativi accreditati capofila di ATS (Associazione Temporanea di Scopo), che hanno attivato percorsi di IFTS; le Fondazioni ITS.

NB: Nel partenariato è obbligatoria la presenza di almeno un ente pubblico territoriale.

3. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

Per manifestare il proprio interesse alla partecipazione al Tavolo di co-progettazione ed in seguito al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, i candidati devono possedere, pena l'inammissibilità, i requisiti di seguito indicati maturati alla data di presentazione dell'istanza:

- Iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore. Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione può essere soddisfatto anche mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese; per le Organizzazioni, Enti e Associazioni soggette al procedimento di "trasmigrazione", il requisito dell'iscrizione può essere soddisfatto anche mediante l'iscrizione nei rispettivi registri nazionali, regionali e provinciali alla data del 22 novembre 2021; gli altri enti di cui al punto precedente (operatori privati e istituzioni formative) dovranno possedere i requisiti previsti dalla normativa regionale di riferimento;
- autocertificazione dell'assenza di condizioni interdittive a carico del rappresentante legale e di tutti i componenti dell'organo di amministrazione dell'ente (art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016);
- l'Atto costitutivo e/o lo Statuto dell'ente, laddove previsti, che dovrà contenere la previsione di perseguire finalità e/o svolgere attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso;
- disponibilità di una casella di posta elettronica certificata e di una firma digitale in corso di validità.

4. MODALITÀ DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- a. individuazione dei partner progettuali
- b. co-progettazione condivisa
- c. stipula della convenzione

Fase a) Procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione successivamente esplicitati. Saranno individuati e ammessi al Tavolo di co-progettazione i soli soggetti che, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione incaricata della valutazione delle proposte pervenute, saranno ritenuti idonei; il Comune di Saronno si riserva la possibilità di procedere anche in caso di un solo soggetto idoneo;

Fase b) Gli organismi selezionati, a seguito del presente procedimento, saranno chiamati a partecipare alla co-progettazione, predisponendo, congiuntamente ed in modo condiviso con il Comune di Saronno e con tutti i partner coinvolti, il progetto definitivo degli interventi e delle attività.

Il Tavolo di co-progettazione inizierà i propri lavori previa comunicazione ai soggetti idonei a parteciparvi.

Il Tavolo di co-progettazione valuterà le idee progettuali proposte ed elaborerà una specifica proposta progettuale condivisa da trasmettere a Regione Lombardia.

Nel caso in cui non sia possibile pervenire ad un'unica proposta progettuale, il Comune di Saronno si riserva di individuare la proposta progettuale da attuare.

Le operazioni del Tavolo saranno verbalizzate ed i verbali saranno conservati agli atti del Comune di Saronno. Qualora il progetto non venga realizzato, per qualunque motivo, il/i soggetto/i selezionato/i non potrà/potranno richiedere al Comune di Saronno alcuna forma di compenso, nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, in relazione all'oggetto del presente Avviso pubblico, il Comune di Saronno si riserva la facoltà di non procedere alla realizzazione dell'iniziativa in regime di co-progettazione.

Fase c) All'esito della fase 2, si provvederà a sottoscrivere un'apposita convenzione/accordo di partenariato tra il Comune di Saronno e il/i partner individuati per la realizzazione del progetto di cui al presente Avviso.

5. VALORE ECONOMICO DEL PROGETTO

Il budget finanziario concesso da Regione Lombardia con D.G.R. n. XII/4338 del 12.05.2025

- non potrà essere inferiore a € 150.000,00 e superiore a 300.000,00 euro e dovrà avere una durata temporale di 36 mesi;
- Il contributo pubblico non potrà essere superiore all'80% del costo totale ammissibile.

a cui deve aggiungersi un 20% di co-finanziamento a carico della rete di partner, che è possibile garantire anche senza esborsi finanziari aggiuntivi, ovvero attraverso:

- valorizzazione di personale già dipendente degli enti pubblici appartenenti alla rete;
- valorizzazione del personale volontario;
- valorizzazione costi di gestione.

I partner di progetto co-finanzieranno le attività del progetto garantendo la realizzazione di attività e iniziative attraverso risorse umane, strumentali e/o finanziarie diverse da quelle messe a disposizione e/o finanziate dal Comune a valere sul budget di cui sopra.

Il Comune di Saronno si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la definizione del budget finanziario analitico, riservandosi in particolare di modificare e rimodulare in fase di co-progettazione la proposta presentata in sede di partecipazione alla presente procedura dai soggetti individuati come partner.

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le candidature potranno essere trasmesse a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito del comune di Saronno e dovranno pervenire **entro e non oltre il giorno 16/09/2025, alle ore 23.59** esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

comunesaronno@secmail.it

Per una valutazione maggiormente celere delle adesioni si prega di inviare una copia di cortesia delle candidature, anche tramite mail ordinaria all'indirizzo

ufficiodipiano@comune.saronno.va.it

N.B. L'invio a mezzo email ordinaria **non sostituisce in nessun caso l'invio a mezzo PEC** che rimane l'unica modalità per la valida presentazione della candidatura.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura:

CANDIDATURA AL PARTENARIATO "AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER L'INCLUSIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ PER LE ANNUALITÀ 2026/2028"

Alla sopra citata PEC per la candidatura dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a. Istanza di candidatura per la presentazione della quale dovrà essere utilizzato il modello riportato all'**Allegato 1** del presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'organismo proponente;
- b. Copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- c. Copia dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, laddove previsti, nonché della documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della verifica dei requisiti di cui al punto 3.
- d. Curriculum del soggetto proponente la candidatura, sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale e contenente l'elenco delle attività svolte inerenti le tematiche del presente Avviso che il soggetto che si candida al partenariato sta realizzando e/o ha realizzato. Si chiede di indicare: titolo del progetto, destinatari, tipologia di attività, periodi di riferimento ed il partenariato;
- e. Scheda del progetto preliminare di cui all'**Allegato 2** sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta in forma digitale dal rappresentante legale del soggetto proponente.

In caso di firma di un soggetto delegato, la delega dovrà essere allegata e firmata digitalmente dal delegante.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature regolarmente pervenute sarà effettuata dalla Commissione che verrà nominata, con Disposizione Dirigenziale, dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso. La Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei ed alla redazione dell'elenco dei Soggetti ammessi al Tavolo di co-progettazione, attribuendo i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

#	CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Chiarezza della proposta progettuale, in termini di obiettivi, attività proposte, tempi e modi di realizzazione	15
2	Qualità, in termini di valore socio-educativo, originalità, innovatività, multidisciplinarietà, ricchezza delle attività proposte	20
3	Sostenibilità della proposta progettuale e praticabilità delle iniziative	20
4	Modello organizzativo-gestionale proposto e forme di coordinamento con il comune di Saronno, capofila dell'Ambito e con gli altri eventuali partner	10
5	Forme di cofinanziamento proposte	15
6	Progetti analoghi a quelli proposti realizzati direttamente o con Enti pubblici negli ultimi 5 anni e desumibili da atti amministrativi (2 punti per ogni progetto realizzato fino ad un max di 10 punti)	10
7	Partnership già definite nel progetto presentato (la Commissione attribuirà il punteggio sulla scorta della valutazione complessiva del partenariato attivato e della loro esperienza generale e specifica)	10
	PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE	100

Saranno ritenuti idonei i soggetti che totalizzeranno un punteggio **pari o superiore a 50 punti**.

I soggetti selezionati saranno contattati al fine di prendere parte alla fase di co-progettazione delle attività. Al termine degli incontri previsti, verrà elaborata una proposta progettuale finale che riceverà l'esito del tavolo di co-progettazione e che costituirà l'oggetto della convenzione tra il Comune di Saronno e il/i partner selezionato/i del terzo settore.

8. INAMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

Le domande saranno considerate inammissibili, fatto salvo il soccorso istruttorio ove applicabile, se:

- trasmesse oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- non in possesso dei requisiti richiesti al precedente punto 2 e 3;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- prive degli allegati indicati.

9. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Saronno e sul sito dei Comuni appartenenti all'Ambito Sociale.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la **dott.ssa Fortunata Zucchi – Responsabile dell'Ufficio di Piano**.

Per qualsiasi informazione relativa al presente Avviso, inoltrare i quesiti e le richieste agli indirizzi e-mail:

f.zucchi@comune.saronno.va.it
ufficiodipiano@comune.saronno.va.it

11. ALLEGATI

Costituiscono allegato al presente avviso:

1. Istanza di Candidatura
2. Scheda Progetto
3. D.G.R. n. XI/4338 del 12.05.2025

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR ("Regolamento"), i dati personali, raccolti ai fini della manifestazione di cui trattasi, saranno trattati da parte del Comune di Saronno in qualità di Titolare del Trattamento. Il Titolare del trattamento è il Comune di Saronno. Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

Il Dirigente
Area Inclusione e Cultura
Dott. Alessandro Lo Faro
(documento firmato digitalmente)

Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del DLgs. 82/2005